

**AFFARI IN PIAZZA****Iveco sorpassa tutti e fa +10,7%**

■ Iveco, società che produce veicoli commerciali e autobus, controllata da Exor, ha chiuso il terzo trimestre 2024 con ricavi consolidati a 3,4 miliardi. L'utile netto adjusted è di 106 milioni di euro, in aumento di 10 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023. È invece in calo da 106 a 102 milioni l'utile netto. La società ha confermato i target finanziari 2024 con ricavi netti in calo del 4%, *free cash flow* fra 350 e 400 milioni di euro, *ebit adjusted* tra 920 e 970 milioni di euro. Positiva la risposta del mercato con il titolo che ha archiviato la seduta a Piazza Affari a 10,2 euro con una performance positiva del 10,73%. «Iveco torna a guadagnarsi il consenso del mercato a testimonianza di un ritrovato interesse» ha commentato

**R.E.**

to Gabriel Debach, italian market analyst di eToro. Iveco Group ha confermato la previsione per il 2024 in Europa di 300mila immatricolazioni per i veicoli pesanti. La stima di mercato per il 2025 è compresa tra 280 e 290 mila immatricolazioni, «segno di una stabilizzazione della domanda». L'ad Olof Persson sottolinea che nel corso del trimestre Iveco ha registrato «un aumento significativo della quota di mercato in Europa per gli autobus urbani: in crescita dell'11,4% su base annua». Quanto all'elettrico spiega: «Siamo sulla buona strada per potenziare tutti i nostri prodotti elettrici in tutti i segmenti e ben posizionati per soddisfare l'imminente normativa europea sulle emissioni».

--

